



Relazione dell'Organismo di Vigilanza per l'anno 2024

1. Premessa

Nel corso dell'anno 2024, le attività dell'Organismo di Vigilanza si sono svolte regolarmente e l'OdV ha avuto la possibilità di condurre le audizioni programmate, di svolgere l'attività formativa e di accedere alla documentazione ritenuta rilevante e utile ai fini dello svolgimento dell'attività ispettiva e di controllo, ivi compresa, nello specifico, quella riguardante l'attività di ispezione, monitoraggio e vigilanza svolta dall'ATS di Bergamo.

Nell'assolvimento delle proprie funzioni, l'OdV ha potuto interfacciarsi con l'attività dell'ufficio preposto alla Qualità, con il referente per le segnalazioni anonime (whistleblowing), nonché con il DPO. Con il primo, nello specifico, sono state condivisi alcuni items che sono stati poi inseriti nelle schede di rilevazione per l'attività di auditing interno. Con il secondo, si è potuta verificare la procedura relativa alle segnalazioni anonime, anche attraverso una attività di formazione precipua. Infine, con il DPO si sono condivisi alcuni passaggi prodromici alla definizione di una compliance corporate dell'Istituto nel suo complesso.

2. Attestazione ANAC

Nel mese di giugno 2024, l'OdV ha provveduto a caricare sulla "piattaforma ANAC di acquisizione attestazioni – OIV - ANNO 2024" la relativa attestazione in ordine agli obblighi di trasparenza cui l'Istituto è tenuto ad adempiere.

3. Formazione

L'attività formativa, della durata di 4 ore, si è svolta in data 14 maggio 2024 ed è stata rivolta a tutto il personale, diviso in momenti diversi, per permettere a ciascuno/a di poter conciliare l'attività formativa con l'attività professionale.



4. *Le riunioni svolte nel corso del 2024*

Riunione del 21 febbraio 2024

Ordine del giorno

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Audizioni dei referenti della Compliance e della Qualità aziendale
- 3) Confronto con il referente della Compliance in ordine al decreto legislativo in materia di segnalazioni anonime
- 4) Varie ed eventuali

1) Il verbale viene approvato.

2) Le audizioni si sono svolte in forma congiunta. Panichi consegna all'OdV due documenti relativi agli audit in materia di qualità svolti nelle scorse settimane, dai quali emerge che, nonostante le attività formative svolte in questi ultimi anni, la conoscenza dello strumento "modello 231" è ancora scarsa. Si conviene di attivare un percorso di formazione che, da un lato, sia in grado di assicurare una diffusione e comprensione dei contenuti del modello 231 in forma laboratoriale e, dall'altro, permetta una restituzione in una sessione plenaria dei risultati conseguiti nel percorso formativo. A questo riguardo, il Presidente Santuari si impegna a formulare una proposta da sottoporre al DG e al referente della Formazione.

3) Il Referente della Compliance, ing. Vigutto, informa l'OdV che ad oggi non è giunta alcuna segnalazione. Si concorda sull'opportunità di valutare di aggiornare la procedura in essere, garantendo maggiore anonimato alla persona segnalante, attraverso la verifica dell'attivazione di uno specifico format da utilizzare sulla piattaforma informatica dell'Istituto.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione si chiude alle 10.30.

Riunione del 28 febbraio 2024

Ordine del giorno

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Audizione del nuovo Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), dott. Gabriele Fidanza
- 3) Varie ed eventuali



1) Il verbale viene approvato.

2) Il nuovo DPO riferisce di avere avviato un'azione di revisione delle procedure in essere e di avere già incontrato alcuni referenti di servizio/aree/reparti, al fine di verificare le modifiche da introdurre nell'ambito della "compliance" in materia di privacy. Il Presidente Santuari e il nuovo DPO convengono sulla necessità di individuare momenti di formazione congiunti, nei quali poter approfondire le tematiche relative al modello 231 anche in un'ottica di protezione e tutela dei dati sensibili. Si tratta di realizzare momenti formativi, anche per piccoli gruppi, in cui poter assicurare un reale ed effettivo coinvolgimento degli operatori invitati, anche allo scopo di testare l'efficacia e le "tenute" delle diverse procedure versate nel modello 231 e nelle procedure relative alla privacy.

Inoltre, si condivide l'idea di proporre alla Direzione Generale di attivare un coordinamento tra le diverse figure che all'interno dell'Istituto, a vario titolo, sono interessate e coinvolte nella compliance aziendale. Un simile coordinamento avrebbe il vantaggio di rendere più fluidi, stabili ed efficaci i flussi informativi che, ai sensi del modello 231 adottato dall'Istituto, devono obbligatoriamente essere inviati all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza. In questo senso, il DPO e il Presidente dell'OdV si impegnano, ciascuno per il proprio ruolo, a verificare la possibilità di realizzare un simile coordinamento.

Il DPO, infine, si impegna a comunicare all'Organismo di Vigilanza, attraverso i rispettivi account di posta elettronica dedicati, lo stato dell'arte della propria attività fino a qui svolta.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione si chiude alle 10.00.

Riunione del 15 maggio 2024

Ordine del giorno

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Analisi e verifica delle procedure inerenti agli acquisti e alla gestione del personale;
- 3) Varie ed eventuali

Sono presenti Pierpaolo Panichi, Enzo Vigutto, Gabriele Fidanza e Gianluca Gelosa, referente dell'Ufficio Risorse Umane.

1) Il verbale viene approvato.



2) Panichi illustra la procedura in essere relativa alla gestione del personale. Il prof. Santuari evidenzia che ai fini di dare adeguata trasparenza all'intero percorso di reclutamento occorre individuare con precisione la "catena" delle decisioni a monte e a valle del processo selettivo. Fidanza, per quanto attiene alla compliance in materia di privacy, segnala la necessità di aggiornare la procedura, prevedendo quanto richiesto dal GDPR. Si conviene, dunque, di procedere ad una revisione della procedura in oggetto.

Panichi illustra la procedura relativa agli acquisti, evidenziando che, allo stato, essa sembra risultare adeguata alle necessità dell'Istituto.

Nel corso della discussione, tuttavia, è emersa l'utilità di prevedere sempre una chiara identificazione dei referenti interni responsabili della redazione, della verifica e della approvazione/validazione dei documenti previsti nel Sistema Gestione Qualità: a tal proposito è in atto la revisione da parte di Panichi dell'attuale Istruzione Operativa la quale prevedrà e conterrà quanto necessario.

3) Alla luce degli approfondimenti e della discussione maturati, il Presidente dell'OdV propone – anche a seguito dei precedenti incontri svoltisi – di rafforzare il coordinamento tra le diverse funzioni di controllo interne all'Istituto. In questo senso, Panichi propone di condividere una check list comune, da utilizzarsi nel corso degli audit che, autonomamente, il Responsabile della Qualità, il DPO e l'OdV devono svolgere per le rispettive competenze e funzioni.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione si chiude alle 17.00.

Riunione del 2 dicembre 2024

Ordine del giorno

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Modifiche al modello 231 adottato dall'Istituto;
- 3) Varie ed eventuali

E' presente il prof. Alceste Santuari, Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

1) Il verbale viene approvato.

2) Il Presidente evidenzia la necessità di procedere ad un aggiornamento normativo del Modello a seguito dell'entrata in vigore delle seguenti normative, che impattano sui reati presupposto contemplati nel modello 231:

1. Decreto Carceri (D.L. n. 92/2024): ha introdotto nel Codice Penale il nuovo reato di indebito utilizzo di denaro o beni mobili. Questa modifica impatta direttamente sull'art. 25



del D. Lgs. n. 231/2001, atteso che essa amplia l'elenco dei reati presupposto per cui le aziende possono essere ritenute responsabili.

2. Inoltre, è stato eliminato dal catalogo dei reati presupposto l'abuso d'ufficio, a seguito della soppressione dell'articolo 323 del Codice Penale.

3. Legge n. 90/2024: Cybersicurezza e Reati Informatici: ha apportato modifiche significative al Codice Penale riguardo ai reati informatici. Gli aggiornamenti includono:

a) un aumento delle sanzioni pecuniarie per i reati informatici previsti dall'art. 24-bis del D.Lgs. 231/2001, con pene che ora variano da un minimo di 200 a un massimo di 700 quote.

b) la sostituzione dell'art. 615-quinquies con l'art. 635-quater 1, riguardante la detenzione e diffusione abusiva di dispositivi informatici;

c) l'introduzione del nuovo reato di estorsione mediante reati informatici, punito con una sanzione pecuniaria da 300 a 800 quote e sanzioni interdittive non inferiori ai due anni.

In considerazione dell'approvazione di nuove o rinnovate procedure interne, il Presidente suggerisce di procedere ad una revisione complessiva del Modello da realizzarsi nei primi mesi del 2025.

3) Anche alla luce di quanto sopra descritto, e a seguito di alcuni dialoghi intercorsi con alcuni responsabili d'area, il Presidente propone di definire alcuni momenti specifici di formazione in materia di responsabilità amministrativa.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione si chiude alle 19.00.

5. Eventuali violazioni del Modello 231

Nel corso dell'anno 2023, l'OdV non ha riscontrato criticità, disapplicazioni del Modello 231 adottato o attività relative alla possibile commissione di reati.

Bergamo, 30 gennaio 2025

Il Presidente dell'Organismo di Vigilanza (in forma monocratica)

Prof. Alceste Santuari